



FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. D'ANNUNZIO"

Viale del Bersagliere, 10 - 30016 LIDO DI JESOLO (VE) tel. 0421 370129 -

www.icgabrieledannunzio.edu.it VEIC804003@istruzione.it - VEIC804003@PEC.ISTRUZIONE.IT

Cod. VEIC804003 C. F. 84003620279

AI DOCENTI DELL'I.C. "G. D'ANNUNZIO" AI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "Gabriele D'Annunzio" - JESOLO LIDO
Prot. 0009869 del 28/10/2019
04-05 (Uscita)

e.p.c. AL DSGA

ATTI-SITO WEB

ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI E AL CONSIGLIO DI ISTITUTO

Anno scolastico 2019/2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO che il presente atto di indirizzo è compito istituzionale del Dirigente Scolastico, organo di governo e di coordinamento dell'Istituzione Scolastica con poteri e doveri di indirizzo, progettazione, promozione e gestione in campo formativo/organizzativo e che l'intendimento è quello di fornire le linee guida che indichino gli obiettivi strategici a tutti gli attori: il dirigente stesso, gli operatori scolastici, gli organi collegiali e i soggetti esterni

CONSIDERATO che il ruolo del Dirigente Scolastico si connota di compiti e responsabilità rivenienti dal seguente scenario normativo:

- L. 142/90 Riforma Enti Locali
- L. 241/90 Nuovi rapporti tra Amministratori e Amministrati (semplificazione e trasparenza) modificata per effetto del D.L. n. 83 del 2012 così come convertito con la L. n. 134 del 7 agosto 2012.
- D.lgs. 29/93 Nuove modalità di contrattazione del Pubblico Impiego
- D.lgs. 39/93 di organizzazione del pubblico impiego (efficacia – efficienza – economicità)
- L. 59/97 art. 21 autonomia delle Istituzioni Scolastiche (legge Bassanini)
- L. 3/01 modifica Titolo V della Costituzione
- D.L. 165/01 Testo Unico della Pubblica Amministrazione
- L. 15/09 Efficienza e trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni (legge Brunetta)
- D.I. 129/2018
- CCNL Comparto Scuola 2016-2018
- L. 107/2015

TENUTO CONTO del profilo istituzionale di area, ruolo e funzioni del D.S. che discende dall'art. 25 del D. Lgs. 165/2001

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e dei percorsi di miglioramento individuati che saranno sviluppati nel Piano di Miglioramento parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

TENUTO CONTO delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizio socio-sanitari del territorio;

VISTO l'atto d'indirizzo prot. 11005 del 19/12/2018

VISTA la L. 107/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"; che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- 2) il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. D'ANNUNZIO"

Viale del Bersagliere, 10- 30016 LIDO DI JESOLO (VE) tel. 0421 370129 -

www.icgabrieledannunzio.edu.it VEIC804003@istruzione.it - VEIC804003@PEC.ISTRUZIONE.IT

Cod. VEIC804003 C. F. 84003620279

- 4) il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTO il D Lgs 62/2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della L 107/2015";

VISTI i D.M. n° 741/2017 e 742/2017 nonché le Circolari ministeriali protocollo N° 1830/2017 e N° 1865/2017;

VISTO il D Lgs 66/2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della L 107/2015";

VISTO il piano annuale per l'inclusione a.s. 2019/20

VISTA la nota MIUR n. 17832 del 16/10/2018 "Il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) 2019/2022 e la Rendicontazione sociale (RS)"

VISTA la presentazione effettuata il 03 ottobre 2019 al Collegio Docenti che ha condiviso l'impianto del presente Atto.

VISTO il Piano dell'Offerta Formativa Triennale prot. 11131 del 21/12/2018

VISTA la nota MIUR n. 17832 del 16/10/2018 "Il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) 2019/2022 e la Rendicontazione sociale (RS)"

VISTA la Nota MIUR dell'1/9/2015, relativa al Rapporto di Autovalutazione e al Piano di Miglioramento

EMANA

il seguente **Atto di indirizzo** finalizzato al perseguimento dei sotto elencati obiettivi definendo pertanto gli indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il collegio dei docenti elaborerà/aggiungerà il Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2019/2022 – a.s. 2019/2020 (Articolo 14 della legge n° 107 del 13 luglio 2015 che modifica l'art. 3 del DPR n° 275 dell'8 marzo 1999 e introduce il comma 4).

Attuare il Piano dell' Offerta Formativa a livello di scelte curriculari ed extracurricolari tenendo presente che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa si connota non solo come documento costitutivo dell'identità dell'Istituzione Scolastica, ma anche come programma completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono. **Il piano dell'offerta formativa deve perseguire gli OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15) INDIVIDUATI DALLA SCUOLA** al fine di rendere coerenti gli orientamenti e le scelte indicati nel PTOF per il triennio 2019/2022 con quanto emerso dal Rapporto di Autovalutazione e con quanto previsto dal Piano di Miglioramento.

Trovare modalità e forme per presidiare il Piano dell'Offerta Formativa nelle fasi di realizzazione, monitoraggio e autovalutazione dei risultati, in vista della elaborazione del **BILANCIO SOCIALE**: individuare sedi, modalità, forme e tempi di confronto, di verifica, di controllo e di riformulazione, di condivisione del Piano dell'Offerta Formativa (inteso sia nella sua globalità, sia nell'articolazione degli interventi previsti e attuati).

Migliorare la qualità dei processi di insegnamento-apprendimento attraverso la riflessione interna nei laboratori di ricerca-azione e l'adozione di metodologie didattiche innovative volte a superare l'impianto meramente trasmissivo della lezione frontale. Continuare la riflessione sul curriculum per competenze allo scopo di realizzare attività in continuità tra i vari ordini di scuola.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'Istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. D'ANNUNZIO"

Viale del Bersagliere, 10 - 30016 LIDO DI JESOLO (VE) tel. 0421 370129 -

www.icgabrieledannunzio.edu.it VEIC804003@istruzione.it - VEIC804003@PEC.ISTRUZIONE.IT

Cod. VEIC804003 C. F. 84003620279

Migliorare la qualità dei processi educativi e formativi perseguendo le finalità generali del sistema scolastico nazionale e, in particolare, portando a compimento l'applicazione delle rubriche di valutazione e implementare la verifica dei risultati per classi parallele e a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'Offerta formativa e del curriculum.

Esercitare l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo volta all'innovazione metodologica e didattica, nonché la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico.

Curare i processi di comunicazione organizzativa interna ed esterna, anche diffondendo la pratica dei processi informatizzati, l'uso del registro elettronico e gli spazi di visibilità del sito istituzionale.

Realizzare i progetti inseriti nel PTOF progettandoli e monitorandoli attraverso il Piano di Miglioramento allo scopo di aggredire le criticità riscontrate nel RAV. Il sistema RAV-PTOF-PdM dovrà inoltre:

- tenere nella massima considerazione quanto emerso sia dal Rapporto di Autovalutazione d'Istituto redatto dal N.I.V., sia dal conseguente Piano di Miglioramento, assicurandone correlazione e piena coerenza. Di rilevante importanza e da segnalare in questa sezione la scelta, in merito alla priorità "Esiti prove standardizzate" di stabilire una stretta correlazione tra le priorità individuate e la scelta degli ambiti/attività di formazione per i docenti dei tre ordini di scuola;
- tenere nella massima considerazione il Rapporto del Nucleo Esterno di Valutazione in seguito alla visita e all'ispezione effettuate dallo stesso nel mese di Gennaio 2018;
- coniugare la fase dell'elaborazione dell'offerta formativa con il costante riferimento al patrimonio di esperienze che nel corso degli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola, nel territorio in cui l'Istituto opera;
- valorizzare l'attività di formazione del Personale, permanente e obbligatoria;
- valorizzare la piena applicazione del curriculum verticale d'Istituto promuovendone al contempo confronto e riflessioni.

Favorire l'inclusione degli alunni, anche attraverso un efficace raccordo con il territorio. Presso la scuola sarà istituito il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI). Il GLI è composto da docenti curricolari, docenti di sostegno e da personale ATA, nonché da specialisti della Azienda sanitaria locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica. Il gruppo è nominato e presieduto dal dirigente scolastico ed ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei percorsi educativi individualizzati e personalizzati. Relativamente al D.Lgs. n°66/2017 la scuola realizzerà le attività previste dall'art. 4 del decreto legislativo 66/2017. In particolare, si dovranno progettare e attuare i seguenti interventi:

- realizzazione di percorsi per la personalizzazione;
- individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione;
- istruzione e formazione, definiti ed attivati dalla scuola, in funzione delle caratteristiche specifiche delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti;
- livello di coinvolgimento dei diversi soggetti nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione;
- realizzazione di iniziative finalizzate alla valorizzazione delle competenze professionali del personale della scuola incluse le specifiche attività formative;
- utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione;



FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. D'ANNUNZIO"

Viale del Bersagliere, 10 - 30016 LIDO DI JESOLO (VE) tel. 0421 370129 -

www.icgabrieledannunzio.edu.it VEIC804003@istruzione.it - VEIC804003@PEC.ISTRUZIONE.IT

Cod. VEIC804003 C. F. 84003620279

- grado di accessibilità e di fruibilità' delle risorse, attrezzature, strutture e spazi e, in particolare, dei libri di testo adottati e dei programmi gestionali utilizzati dalla scuola.

Contrastare la dispersione scolastica attraverso le seguenti azioni:

- attivazione di percorsi efficaci di accoglienza degli alunni
- intensificazione del rapporto con le famiglie
- promozione di attività relative all'Educazione alla salute ed Educazione dell'ambiente
- diffusione della pratica di attività sportive tramite il gruppo sportivo scolastico
- adozione di un protocollo di accoglienza per gli allievi diversamente abili
- promozione di interventi per alunni con Bisogni educativi Speciali

Prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo attraverso le seguenti azioni:

- individuazione del referente per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo ai sensi della Legge 71/2017
- progettazione di attività informative e formative in collaborazione con le forze dell'ordine e altri Soggetti educativi
- realizzazione in tutte le classi della secondaria di primo grado di un percorso educativo e trasversale volto a diffondere un uso consapevole di Internet e dei social network - promozione di specifiche attività di formazione rivolte ai docenti e ai genitori.

Incrementare il rapporto con la realtà produttiva del territorio. Saranno sollecitate, anche tramite progetti in rete, le interazioni fra scuola, società e imprese del territorio, intese anche come spazio formativo, per garantire un apprendimento lungo l'intero corso della vita.

Definire efficacemente piano di formazione del personale docente e ATA. Nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa verrà definito il piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Particolare attenzione dovrà essere posta, accanto al curricolo formale (quadro orario, contenuti disciplinari, etc.), a tutto quanto è possibile fare per **valorizzare le competenze degli alunni e le diversità delle loro abilità nascoste**, curando il clima, le relazioni, la partecipazione, la costruzione del senso di responsabilità; realizzando un'organizzazione funzionale ed efficace dell'ambiente di apprendimento; dando esempio di professionalità, disponibilità, puntualità, rispetto delle regole, credibilità e trasparenza; fornendo strumenti ed opportunità per il lavoro di gruppo, le attività laboratoriali, l'esercizio della creatività e del pensiero autonomo. In tal senso, la costruzione del curricolo di scuola deve mirare alla condivisione dell'innovazione metodologica anche attraverso la realizzazione di una didattica laboratoriale e all'implementazione delle nuove tecnologie come strumenti di supporto.

Per quanto attiene all'attuazione dell'azione amministrativa gli indirizzi sono i seguenti:

- Orientamento verso la migliore promozione dei servizi amministrativi dell'Istituzione scolastica.
- Ricerca dell'unitarietà di tutti i settori e i servizi della scuola ai fini dell'erogazione efficace e di qualità del servizio pubblico di istruzione.
- Necessità di orientare e far convergere verso il perseguimento delle finalità generali e degli obiettivi di risultato, che il Piano di Miglioramento e il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto si propongono di perseguire, anche il personale amministrativo diretto e guidato dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. D'ANNUNZIO"

Viale del Bersagliere, 10 - 30016 LIDO DI JESOLO (VE) tel. 0421 370129 -

www.icgabrieledannunzio.edu.it VEIC804003@istruzione.it - VEIC804003@PEC.ISTRUZIONE.IT

Cod. VEIC804003 C. F. 84003620279

- Necessità di assicurare l'efficacia unitaria e coerente del servizio istruzione da erogare rendendo il personale amministrativo e collaboratore scolastico consapevole a riguardo dell'importanza del proprio ruolo nell'erogazione del servizio pubblico di istruzione, anche motivandone l'attiva e diretta partecipazione nella promozione dell'offerta formativa della scuola.

Infine:

- Per quanto attiene la gestione dell'organizzazione, si ritiene indispensabile garantire nell'Istituto la presenza di figure professionali di importanza strategica (Collaboratori del Dirigente, Coordinatori di plesso, di dipartimento, di classe, Referenti di progetto, Funzioni strumentali).
- In relazione ai posti di potenziamento, il fabbisogno è stato definito in base alle progettualità e alle attività a suo tempo indicate nelle Linee di indirizzo a cui il Piano deve rispondere e che, recepiti gli aggiornamenti in itinere, si intendono confermare. Per tutti i progetti (che dovranno indicare il Fabbisogno di strutture, infrastrutture e materiali e Le attività progettuali), dovranno essere riportati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi a cui tendere, le azioni, gli indicatori individuati per rilevarne la qualità.
- In merito all'ampliamento dell'offerta formativa, si ribadisce con forza che esso debba trovare piena attuazione nei progetti attivati al di fuori delle ore ordinarie di insegnamento. Tali progettualità possono nascere anche dalla fattiva collaborazione con Enti e soggetti presenti sul territorio. E' di fondamentale importanza che tali attività siano coerenti e pienamente integrate con il progetto educativo d'Istituto che, per sua stessa natura e finalità, offre a tutti gli alunni la possibilità di potenziare e personalizzare il proprio percorso formativo attraverso la partecipazione a progetti e attività trasversali extrascolastiche.
- Ricordo a tutti e a ciascuna unità di personale di fare costantemente riferimento e di assumere con intima e profonda consapevolezza i principi fondamentali e imprescindibili verso i quali si raccomanda di orientare il proprio agire nell'espletamento delle proprie funzioni all'interno di questa Istituzione scolastica: la credibilità della scuola, riconosciuta dal contesto sociale e culturale nel quale essa è inserita e opera; la coesione dell'intera comunità scolastica nel proporre e attuare il progetto educativo adottato e nell'espletamento del proprio mandato istituzionale; la trasparenza cui ogni scelta e ogni azione devono attenersi e ispirarsi.

Quanto finora premesso ha lo scopo di orientare l'attività decisionale del Collegio dei docenti in ordine ai contenuti tecnici di competenza, facendo emergere gli obiettivi all'interno di un quadro generale e di sistema della cui gestione, a norma del D.Lgs. 165/2001, è responsabile il Dirigente Scolastico.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Maria NARESSI

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse